

Fare nascere la Gioia e dividerla, un cammino verso la comunione... Le nostre suore anziane c'indicano la via...

Dove siamo, essere "segno della comunione che Cristo è venuto a instaurare tra gli uomini... in mezzo a un popolo e nella Chiesa... nella salute come nella malattia" (Regola di vita 10)

"Un santo triste è un tristo santo" (St Francis de Sales)

SR DENISE IN UNA CASA DI RIPOSO – GRENOBLE – FRANCIA

Io valorizzo i benefici, la grazia di essere inserita qui nel popolo di Dio, di essere testimone delle sofferenze, di un cammino doloroso (perché ogni passo è doloroso) di questo amore fedele, delle visite dei nipoti, frutta della vita.



Siamo noi testimoni di comunione?

Prima d'incontri, d'inventività, senz'altro. Ognuna di noi, lentamente, tra di noi religiose e con i laici presenti in questa casa. Quando Sr Elisabeth ci rapporta le sue trovate, e le animazioni gioiose che riscaldano la vita : domani assieme fabbricheremo le maschere per il carnevale ; ieri abbiamo cantato tutti assieme a la corale, *we shall overcome* nel grido

incredibile di Joan Baez o *Cöttingen* di Barbara, in una prospettiva franco-tedesca.

Ma questa comunione si allarga al di là della casa. Nella giornata della vita consacrata del 2 Febbraio, intorno al nostro Vescovo, ho fatto una scoperta per l'inserimento di religiose contemplative o apostoliche, sparse sulle nostre montagne intorno a Grenoble. Tempo di incontrare una moltitudine di consacrati, uomini e donne della diocesi, per scoprire la loro presenza e diversità, i loro impegni coraggiosi e la loro presenza efficace presso le persone dove non sospettavo le loro angosce. Più di 450 "candele accese" che vegliano, pregano, inventano, anche i monaci di Chartreuse. Noi siamo, per forza, in comunione con tutti questi.

Essere artefice d'unità è anche **una grazia alla quale mi apre la mia comunità** che riunisce, rilancia, gioisce. Così anche il film visto insieme seguito da uno scambio circa San Francesco di Sales e ultimamente la condivisione di ciò che ha vissuto Sr Jeanine, la nostra superiora, alla assemblea di Provincia, poi la visione del sito "Suore di Cristo". Qui, Sr Jeanine non trascura nessuna di noi, sveglia quelle che si sono assopite.



E tutto questo si vive insieme, nonostante le differenze, indipendentemente degli stati di vita : religiose o no... Allora **segno di comunione ?** Senz'altro poiché, pian piano, non siamo più noi che viviamo ... ma il Cristo...